**Laboratorio *Gruppo d’incontro Drammautogeno***

***Fare teatro consiste soprattutto nello sforzo di liberare il massimo di energia di ciascuno e, nello stesso tempo, di trovare il senso e il significato delle cose, delle persone, degli eventi, delle relazioni, costruendo una trama dotata di ragione assieme agli altri, in un gioco di realtà e finzione in cui il cambiamento di ruolo (come nel teatro) consente di negoziare con gli altri e di costruire socialmente, appunto, sensi e significati."***

***(Sergio Neri)***

Attraverso il percorso di teatro aziendale il gruppo scriverà attivamente il copione **ispirandosi a situazioni vissute in azienda** o su un tema libero non necessariamente legato al mondo aziendale che verrà rappresentato dallo stesso gruppo sotto la guida del Responsabile della regia.

Una duplice forma di espressione operativa caratterizzerà il percorso laboratoriale. La prima di esse sarà rappresentata dallo strumento dell’**autonarrazione,** elemento classico della dottrina della scrittura creativa. La seconda concernerà l’ambito della bioenergetica, dottrina tesa a valorizzare il mondo della espressione delle emozioni. La sintesi delle due discipline consentirà l’elaborazione del testo successivamente messo in scena dai partecipanti al laboratorio.

**Approcci dottrinali**

* **Conosci te stesso**. Questa massima greco antica iscritta nel tempio di Apollo a Delfi ancora oggi dà senso all’esistenza delle persone soprattutto a coloro che hanno interesse e necessita di conoscere e comunicare con gli altri. Ci sono tanti modi per conoscersi e per conoscere le persone. La nostra proposta tende a cercare di identificare il carattere di ciascuno attraverso l’osservazione e l’autosservazione dei comportamenti e delle comunicazioni verbali e non verbali di ciascuno, per rinforzare i possibili punti critici e implementare le risorse positive delle persone. Sarà perciò utile un approfondito dialogo con le emozioni (soprattutto quelle considerate negative) che tendono a sequestrare le persone limitandone le potenzialità espressive, come la paura, l’ansia eccessiva, l’ira, la vergogna, etc.
* **Conosci gli altri**. Certamente sarà più agevole conoscere gli altri se conosciamo noi stessi. Negli altri spesso ci riconosciamo, ci rispecchiamo, tendiamo ad avvicinarci o ad allontanarci secondo i nostri stati d’animo, ma anche cercando di percepire i pensieri e le sensazioni dei nostri interlocutori.
* **La sala degli specchi**. Attraverso vari esercizi di animazione, attività di drammatizzazione, di analisi bioenergetica, di problem solving, dei focus group, ispirati a ciò che succede nel qui ed ora, secondo la modalità drammautogenica proposta da Antonio Lo Iacono, emergeranno delle emozioni e delle reazioni che evidenzieranno il carattere e le possibili qualità relazionali dei partecipanti. I fine settimana formativi si configureranno nella modalità dei gruppi d’incontro, quindi confronti intensivi, con poche pause, per far affiorare le personalità di ognuno, quindi conoscendosi meglio e conoscendo meglio gli altri, i partecipanti costruiranno il proprio personaggio dominante cioè quello che è emerso con più forza e potranno proporre di presentarlo alla fine delle sei sessioni di WE, nella rappresentazione finale che si costruiranno come sintesi delle varie espressioni creative.
* **Scrittura creativa**. La elaborazione del testo sarà basata, dopo aver scelto una sola tematica condivisa, su testimonianze che nascono dai vissuti reali dei partecipanti.

**L'obiettivo del Laboratorio** è quello, dunque di mettere in scena una rappresentazione teatrale basata sulla diretta partecipazione del gruppo. Così i sentimenti, le emozioni e le dimensioni relazionali sperimentate nelle varie sessioni, saranno tradotte in una opera drammaturgica che tragga spunto dai vissuti personali e interpersonali emersi nelle varie attività laboratoriali.

**Il contenuto degli incontri** sarà elaborato di volta in volta collettivamente. La paura, la rabbia, la competizione, il disagio, l'ansia da prestazione, l'incidenza che ha sui rapporti familiari il trend lavorativo, l'amicizia, il senso di solitudine, i conflitti, le situazioni di emarginazione e di esclusione, i tradimenti, il senso di appartenenza, gli etichettamenti, i vari disagi, saranno sviscerati stimolando le soluzioni creative personali di ciascuno. Il percorso formativo dovrà tendere a favorire la presa di coscienza del proprio senso di appartenenza alla mission aziendale, anche attraverso tecniche paradossali come la conflittualizzazione drammatizzata dei rapporti (con sé e con gli altri) durante gli incontri. Una sorta di full immersione relazionale, valorizzata da momenti di consapevolezza nella gestione delle proprie emozioni, che tenda a dare vita ad un processo in cui, attraverso le tecniche della narrazione creativa, tutti i partecipanti migliorino il rapporto con le proprie skills, non tanto sul piano delle prestazioni, quanto su quello della propria autonomia relazionale.

**Il laboratorio ha la durata di 6 fine settimana per 12 incontri della durata di 3 ore ogni incontro, per un totale di 72 ore di laboratorio teatrale.**

**Il percorso terminerà con la messa in scena dello spettacolo per il personale aziendale, i loro familiari ed eventualmente aperto ad un pubblico esterno.**

**Sarà necessario prevedere nel mese di SETTEMBRE un incontro online con i Responsabili aziendali per trasmettere obiettivi, contenuti, modalità d’iscrizione.**

**A CHI È RIVOLTO**

**Il corso è destinato ai primi 20 professionisti/e che decideranno di partecipare.**

**COSTO:**

**Il costo è di 100,00 euro a weekend.**

Al programma laboratoriale devono essere inoltre aggiunti due seminari di tre ore venerdì 5 novembre dalle 14.30 alle 17.30 e venerdì 3 dicembre dalle 14.30 alle 17.30 che vedranno coinvolti anche gli attori **Cosimo Rega e Domenico Giglio** sul tema **"La costruzione di un testo attraverso le tecniche della drammaturgia penitenziaria"** con specifiche testimonianze sul valore del teatro come strumento identitario e sul teatro come strumento di inserimento sociale.

**PROGRAMMAZIONE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **NM** | **DATA** | **ORARIO** | **ATTIVITA’** | **FORMATORI** |
| 1/2 | 9 ottobre 2021  10 ottobre 2021 | 16.00-19.00  10.00-13.00 | Questionario aspettative  Presentazione metodo, obiettivi, modalità  Condivisione aspettative individuali e di gruppo  Approfondimento ambiente e relazioni di lavoro attraverso l’autonarrazione  Scelta tematica da mettere in scena  Firma patto tra formatori e gruppo che consenta di individuare in modo chiaro la dimensione condivisa del lavoro | Antonio Turco  Tamara Boccia |
| 3/4 | 23 ottobre 2021  24 ottobre 2021 | 16.00-19.00  10.00-13.00 | Conosci te stesso  Conosci gli altri | Antonio Turco  Antonio Lo Iacono  Tamara Boccia |
| 5/6 | 6 novembre 2021  7 novembre 2021 | 16.00-19.00  10.00-13.00 | Preparare e sceneggiare una rappresentazione teatrale sul tema scelto, attraverso la definizione della storia, dei personaggi e dei dialoghi e dare un titolo alla rappresentazione.  Costruire il copione attraverso l’attività di scrittura creativa | Antonio Turco  Tamara Boccia |
| 7/8 | 20 novembre 2021  21 novembre 2021 | 16.00-19.00  10.00-13.00 | Adattare e/o modificare parti del copione.  Ruoli, utilizzo della voce, utilizzo del corpo  Sceneggiatura | Antonio Turco  Tamara Boccia |
| 9/10 | 27 novembre 2021  28 novembre 2021 | 16.00-19.00  10.00-13.00 | La sala degli specchi | Antonio Turco  Antonio Lo Iacono  Tamara Boccia |
| 11/12 | 18 dicembre 2021  19 dicembre 2021 | 16.00-19.00  10.00-13.00 | Prove generali della rappresentazione teatrale  Prove generali della rappresentazione teatrale | Antonio Turco  Antonio Lo Iacono  Tamara Boccia |
| 13 | 19 dicembre 2021 | 20:00 | **Messa in scena Spettacolo teatrale** |  |